

PUNTO N.3 ALL'O.D.G. "PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2019. APPROVAZIONE".

DISCUSSIONE

SINDACO (MONTI LUIGI):

Naturalmente ripasso la parola all'assessore competente Romoli. Prego assessore Romoli esponga il punto.

ASSESSORE (ROMOLI MAURO):

Sì, allora, questo è l'ultimo piano opere pubbliche la nostra amministrazione porta all'approvazione del consiglio comunale. Penso innanzitutto, mi preme fare un brevissimo cappello. Penso che in questo decennio, perché poi come dire, si spaccettato in due mandati ma l'amministrazione Monti si è articolata in dieci anni, penso di poter dire che, per lo meno a mio parere, tante tante cose sono state fatte seppur in una congiuntura economica che non è stata, non è stata certo favorevole. Qualche allentamento ai vincoli di bilancio ce lo abbiamo avuto negli ultimi anni, questo grazie anche appunto a un regime normativo che è cambiato a favore dei comuni che credo vada dato merito a chi ha governato, e anche perché questo lo dico come dire, da assessore che ricopre questo incarico, ha queste deleghe in questo secondo mandato, come ho sempre detto, penso che il mio ruolo sia stato di più facile attuazione rispetto a chi, tipo, no tipo, chi come Francesco invece ha ricoperto il mio stesso ruolo nel primo mandato, per un motivo molto semplice, perché il primo mandato è stata fatta un importantissima opera di risanamento al bilancio e quindi è difficile fare i lavori senza i soldi, in questo secondo mandato i lavori, ripeto per me tanti, altri possono anche pensare pochi però abbiamo fatto, perché, ripeto, abbiamo avuto una maggiore capacità di spesa quindi è più facile fare alcuni lavori, accontentare legittime richieste da parte dei cittadini quando si ha una situazione solida di bilancio alle spalle, questo non è venuto gratuitamente ma è avvenuto perché è stato fatto un lavoro certosino, un lavoro anche metodico e di sacrificio nei primi anni, quindi penso, ecco che vada, il lavoro complessivo nostro vada valutato nel decennio, non penso sia giusto valutarlo solo negli ultimi cinque anni perché siamo poi veramente il, no, cioè, come è normale che sia raccogliamo ciò che abbiamo seminato. Questo piano opere pubbliche nuove 2.700.000 €, è un piano che io penso tranne per un'opera che ora vi dirò, il resto è un piano estremamente realistico con assoluta certezza di realizzare tutte queste opere, perché sono tutte finanziate da poste di bilancio la cui realizzazione è certa in entrata. Abbiamo fatto un bilancio stimando gli oneri di urbanizzazione in 140.000 €, 30.000 € superiore alla passata stima del bilancio opere pubbliche di anno scorso, ma perché? Perché ci siamo basati su quanto abbiamo incassato nel 2017 che non è che è stato un anno d'oro per quello del comune di Pollenza, è stato un anno di ripresa, però non è stato un anno d'oro, gli anni d'oro del comune di Pollenza si sono avuti tra il 2004 e il 2009, quando questo comune incassava 600-700.000 € l'anno di oneri di urbanizzazione da, non vado indietro per non creare polemica che non è, cioè non è mio interesse né penso che sia interesse vostro, però gli oneri di urbanizzazione in questo caso, abbiamo la possibilità e abbiamo lavorato per far sì che siano destinati tutti alla parte investimenti com'è corretto che sia su una sana gestione del bilancio. Va anche detto che ci siamo potuti avvalere di alcune facilitazioni dovute al fatto, alla normativa sul terremoto che riguarda gli enti locali, il poter rinviare, sospendere il pagamento delle rate dei mutui libera per il comune di Pollenza in questo anno, una grossa capacità di spesa. È vero che abbiamo allungato di un anno il debito del comune così facendo, però è anche vero, se noi andiamo a vedere la dinamica del debito, su questo magari l'assessore Primucci può essere sicuramente più preciso di me, la dinamica del debito di questo comune è valutata anche qui sui dieci anni è in netta, è in netta discesa quindi abbiamo fatto anche un'opera di risanamento e alleggerimento del debito pubblico comunale. Quindi, la normativa ci ha dato la possibilità di cogliere questa opportunità e abbiamo deciso di coglierla. Elenco velocemente le opere,

perché poi c'è anche un senso. Allora, parto dall'opera che vi ho detto che è incerta realizzazione. L'Opera di incerta realizzazione è il recupero dei locali annessi al teatro, l'ex sala cinema, semplicemente perché abbiamo presentato la domanda al Gal Sibilla, bando di finanziamento con fondi europei. Lo abbiamo presentato il 30 di settembre o 30 ottobre, perdonatemi, non mi ricordo se era fine settembre o fine ottobre, siamo in attesa della risposta della graduatoria, quindi se ce lo finanzia ovviamente daremo corso, andando a trovare anche la quota di finanziamento comunale, c'è anche un impegno della fondazione Carima a cofinanziare 70.000 € di questo intervento, quindi un intervento di 200.000 € che sarebbe finanziato 100.000 dai fondi europei 70 dalla fondazione Carima e 30.000 dai fondi comunali. Sarebbe importante perché oltre al progetto, che a mio parere è bellissimo, andrebbe a recuperare, si andrebbe a recuperare l'ultimo locale di quel fabbricato, dopo aver fatto il recupero insomma di questi altri locali sopra il teatro, aver risanato tutto il tetto, cioè lì abbiamo comunque preso un fabbricato che era fatiscente, chiuso, dove entrava l'acqua da tutte le parti, manca da risanare solo la parte dove adesso praticamente c'è la banda. Sarebbe anche un'opera importante perché a quel punto l'edificio qui attorno alla piazza tornerebbe tutto, cioè il comune la facciata è stata rifatta, la casa di riposo idem, cioè comincerebbe ad assumere un altro aspetto estetico, a questo ci devo anche un altro intervento perché secondo me è importante adesso lavorare anche sotto la qualità, non solo sulla quantità, abbiamo previsto un primo stralcio di illuminazione architettonica, per lo meno per quanto riguarda in questa fase la torre civica e la porta di sopra, porta Santa Vittoria, porta Vittoria pardon. Perché, ripeto, penso che dobbiamo anche concentrarci su questo e bisognerà da qui in futuro anche concentrarci su non solo sul fare l'asfalto, ma anche cominciare a pensare appunto al bello, poi il discorso del centro storico, abbiamo previsto, se avete letto il piano, nel 2020 anche partecipando a un altro bando di finanziamento europeo, la cui domanda, il cui termine pardon scadeva il 31 gennaio 2019 è stato prorogato la settimana scorsa al 30 aprile 2020 un progetto di restauro anche di due tratti di mura, delle mura del paese. Rimane in evaso il discorso del selciato, non che lo ignoriamo, ma è una partita molto molto grande che secondo me andrà prima o poi affrontata, ma andrà affrontata, cioè è molto grande e onerosa sotto il profilo economico che nelle forze di un bilancio comunale il rifacimento del selciato del centro storico, secondo me il comune non avrà mai la forza da solo con le proprie gambe di affrontare un investimento del genere, qualora comunque trovasse delle fonti di cofinanziamento è un discorso che andrà affrontato in maniera più generale e a tutto tondo quello del selciato del centro storico, perché questo è un parere mio personale, il rifacimento del selciato mal si concilia con tutti i tipi di traffico che ci sono ora, quindi secondo me, dovrà essere accompagnato necessariamente a qualche tipo di limitazione. Comunque, non è una cosa che riguarderà questa amministrazione, si cimenterà chi vorrà in futuro su questa materia. È un mandato questo che credo si differenzi e si distingua per due cose, principalmente per aver investito molto nell'edilizia scolastica, quest'anno finalmente prenderà il via durante l'estate il lavoro di miglioramento sismico, adeguamento, abbattimento delle barriere architettoniche e di efficientamento energetico della scuola media Vincenzo Monti, il famoso progetto da 1.200.000 € per cui siamo riusciti a ad ottenere 1.000.000 di euro a fondo perduto nella graduatoria triennale per l'edilizia scolastico di fondi statali. Questo è senz'altro, io quello che dico l'intervento più qualificante. Ora, noi gestiremo la fase della gara perché nei prossimi giorni verrà pubblicata la gara quindi ci sarà spero e credo che non ci saranno ostacoli come mi auguro ci sarà un aggiudicatario che inizierà a lavorare e la nuova amministrazione praticamente inaugurerà tra un anno, un anno e mezzo quella che sarà la scuola restaurata e messa in sicurezza. Però ecco, c'è stato un importante lavoro di progettazione istruttorio, di reperimento fondi fatti in questi cinque anni che penso vada sottolineato. Ho detto edilizia scolastico perché senza che ora mi dilungo nei discorsi, non più tardi di tre anni fa abbiamo inaugurato il 6 gennaio 2016 se non mi sbaglio, 6 gennaio 2016 inaugurammo di nuovo la riapertura della scuola elementare di Casette dopo un altrettanto importante lavoro di miglioramento sismico, quando tra l'altro, ancora il terremoto non c'era stato, il terremoto venne poi otto mesi più tardi,

tanti poi sono stati fatti, tanti lavori sono stati fatti dentro le strutture, dentro le scuole, dentro gli asili, tanti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, creazione di nuovi spazi, lavori di efficientamento energetico nei plessi, quindi sull'edilizia scolastica questa amministrazione ha davvero speso tanto. Penso che sia condivisibile ciò che abbiamo fatto e che comunque si debba andare avanti seguendo questo filone, anche se, oggettivamente, una volta restaurata la scuola media non è che c'è più molto da fare. Un'altra cosa, l'asfaltatura delle strade, ecco, questa amministrazione è stata pressoché ferma diciamo per i primi anni per quanto riguarda l'asfaltatura delle strade perché non aveva proprio possibilità di spesa di bilancio, negli ultimi anni, grazie al lavoro che citavo in premessa, è stato possibile reperire dei fondi e sbloccare dei fondi e abbiamo dato il via ad alcuni lavori di asfaltatura, avere visto completati quelli alla corte della stazione, ora è stata asfaltata la comunale Rambona, i lavori di asfaltatura della Cupidia si sono fermati riprenderanno penso a febbraio, appena il tempo sarà un po' più clemente, perché con l'aggiudicazione della gara e tutto quanto eravamo andati oggettivamente lunghi e di sicuro non era conveniente asfaltare con quel clima due settimane fa, quando poi due giorni dopo ha pure nevicato. Comunque continueremo nel 2019 con, abbiamo in programma di asfaltare la strada comunale Cantagallo, che è disastrosa ma ce ne sono anche altre disastrose su cui metteremo mano, cito la Canale, cito la strada Santa Lucia, ce ne sono tra l'altro, ripeto, anche altre però ora, progressivamente anno per anno le stiamo facendo a seconda del livello di gravità e a seconda anche del livello di traffico che sopporta, stiamo cercando di rimetterle tutte a posto. Verrà fatto il lavoro di rifacimento marciapiede e asfaltatura a Casette Verdini di via Menichelli che pure è in questo momento la zona a Casette verdini, la via più critica dove i marciapiedi sono praticamente ormai sbriciolati, finiti, l'asfaltatura centrale della strada anch'essa è messa molto male, quindi questo è un lavoro che avvieremo subito. Ora, sono cambiate le norme, non so se dovremo fare una vera e propria gara o se potremo procedere con l'affidamento diretto, molto dipenderà da come questo governo licenzierà e come il parlamento licenzierà la manovra di bilancio che contiene al suo interno anche delle norme per gli affidamenti ai lavori pubblici, diciamo in (p.i.), cambiando quello che era l'attuale procedura prevista dal codice degli appalti, quindi se dovremo fare la gara, se non dovremo fare la gara faremo magari una procedura negoziata che è più snella e più veloce per il comune, comunque sarà un intervento a cui daremo immediatamente corso. Mi sembra a Casette Verdini abbiamo anche previsto anche un adeguamento dei locali, degli spogliatoi del campo da calcio, un adeguamento funzionale in quanto c'è stato, c'è stato richiesto un intervento per ampliare quei locali ma per farne un uso molteplici diciamo, non è un ampliamento vero e proprio degli spogliatoi. Aspettate che cerco di vederle tutte. Abbiamo aggiudicato la gara per quanto riguarda il primo lotto di loculi al cimitero, stiamo aspettando per firmare il contratto che il 2019 dobbiamo perfezionare gli importi di entrata perché queste, come forse avete visto negli anni scorsi, sono tutte operazioni autofinanziate con la vendita dei loculi, dobbiamo finire a riscuotere delle somme dei loculi che li verranno realizzare per poter firmare il contratto e dare l'avvio ai lavori. Questo primo lotto verranno realizzati circa 70 loculi o 78 non mi ricordo, lì dall'ingresso quando scendete le scale sulla sinistra all'ingresso del cimitero, quindi quel muro a sinistra sotto la scala. Il secondo lotto, è previsto nel 2020 sarà la parte destra della scala. Poi, poi, poi, loculi, viabilità comunale strada Cantagallo, ah verrà a primavera realizzato un ulteriore ampliamento del percorso pedo ciclabile a Rambona, abbiamo, se vi ricordate due anni fa circa abbiamo realizzato una prima parte di 1.3 km in lunghezza, estenderemo questo percorso diciamo in direzione verso Rocchetta e abbiamo anche lì previsto delle cifre, abbiamo inoltre previsto delle cifre per comprare un po' di materiale d'arredo urbano, di panchine e staccionate perché comunque anche nelle strutture esistenti, nei giardini esistenti, nei circoli, c'è bisogno periodicamente di una ammodernata perché comunque è materiale che sta fuori che si usura. C'è un fine, ah va bè, abbiamo riportato, sarà l'anno la primavera del 2019 speriamo, i lavori sono in fase molto avanzata, sarà l'anno della riapertura della bocciofila comunale, un importante lavoro fatto all'interno dell'accordo pubblico privato con l'immobiliare Pollenza 337.000 € di lavori, ripeto, i lavori sono in fase

molto avanzata, abbiamo fiducia che per inizio primavera si possa riempire a quella struttura e darla all'associazione. Partiranno a brevissimo nel 2019 i lavori per la realizzazione del parcheggio dove sta il campo sportivo vecchio, quello di terra, la sotto con la strada d'accesso che passa vicino al campo sportivo nuovo e il sentiero pedonale che porta quassù, che sbuca il via Giovanni XXIII. Anche questa un'opera di, pardon, 213.000 € all'interno dell'accordo pubblico – privato, la scia è stata già depositata a fine novembre in comune, quindi dai colloqui che abbiamo avuto, dovrebbe essere penso già a gennaio del 2019 i lavori dovrebbero partire, non vi so dire sui tempi di realizzazione, non saranno lunghissimi ma non sono in grado di sbilanciarmi, non so se sarà un lavoro di due mesi, quattro mesi o tre mesi. L'ultima cosa, che invece mi rincesce che la voglio mettere in evidenza, per lo meno tra quelle che adesso, tanto qualcosa ci avrò lasciato sicuramente nonostante mi ero preparato il discorso tutto carino oggi, con l'elenco delle opere da dire, sicuramente qualcosa mi sarà rimasto fuori. Magari se voi c'avete delle domande sono disponibilissimo a rispondervi. La cosa che mi rincesce invece, è che un'opera importante come il marciapiede in via Galilei che tra i banchetti va giù fino a sotto che dovevamo realizzare, dove abbiamo già un anno e mezzo fa, due anni fa, realizzato quella, abbiamo portato indietro la scarpata di terra, abbiamo messo il cordolo, abbiamo realizzato un camminatoio che è adesso è ancora in terra ed erba, lì è prevista la realizzazione di un vero e proprio marciapiede, un intervento che abbiamo dovuto far slittare per il momento al 2020 perché nel 2019 i fondi che erano destinati a quello, li abbiamo dovuti per il momento ripeto, allocare sull'opera che riguarda la sistemazione del parcheggio vicino al Park Hotel. A mio parere sarebbe stata, cioè fortunatamente lo andiamo a fare perché abbiamo vinto la causa, no che era pendente già da alcuni anni, c'è stato un, o meglio abbiamo vinto la causa, quella cui ci veniva chiesto i danni, ci venivano chiesti i danni, poi l'area è a seguito di una sentenza è rientrata nella disponibilità del privato, ora abbiamo fatto partire la procedura di esproprio, verremo qui in consiglio comunale anche per dichiarare il vincolo preordinato all'esproprio, il vincolo di utilità pubblica, verremo penso già a gennaio al consiglio comunale, nel frattempo abbiamo avviato l'iter ufficiale con comunicazione ai privati, però tutto questo comporterà per il comune una spesa di circa 75.000 € per quanto riguarda il pagamento di quell'area, la sistemazione, lo spostamento dei sotto servizi, una storia incresciosa, gestita male dalle amministrazioni nemmeno precedenti, sì precedenti no alla nostra in questo caso, dalle amministrazioni degli anni '70 in cui evitarono di andare dal notaio per l'atto pubblico, praticamente poi questa zona quando il proprietario è morto e la terra è andata in successione, i figli si sono scoperti intestatari di una cosa che neanche sapevano, probabilmente si sono ingolositi e a quel punto ne è nata una causa andata avanti con il comune per anni. In secondo grado hanno avuto la loro ragione, il tribunale ha riconosciuto che la proprietà era ancora la loro nonostante si era già perfezionato un pagamento a suo tempo, all'epoca da parte il comune verso i privati, va bene. Oggi comunque ci troviamo a gestire questa situazione. Fortunatamente non lo dobbiamo fare con la spada di Damocle di una sentenza per risarcimento danni sfavorevole, anzi, quel capitolo lì è chiuso, a quanto so, sono scaduti anche i termini per un eventuale appello, quindi oggi parliamo solamente di esproprio, non parliamo più di tutta la partita appunto del risarcimento dei danni. Questo è quanto.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, ringrazio, un attimo solo, ringrazio Mauro Romoli per l'esauriente esposizione e io vorrei precisare una semplice cosa vorrei precisare, cioè le opere pubbliche si vedono, io quello che sono d'accordo con lui, con loro, non parliamo di cose fatte, perché quelle si vedono, chi le vuol vedere le vede. Giustamente Mauro ha esposto tutto quello che andremo a fare, che praticamente tutto quello che andremo a fare è la fine di un percorso, ma la fine di un percorso c'ha un retro dell'amministrazione. Innanzitutto c'è la corretta gestione del bilancio che ci permette di fare questo, ma il bilancio è fatto dalla gestione del bilancio e dal reperimento dei fondi, ma soprattutto io vorrei dire, questa è tutta una roba organizzativa. Vorrei un

attimo approfittare del momento per far notare che per fare le cose in un comune c'è bisogno innanzitutto l'unione degli amministratori, l'unità, la condivisione completa, non ci siamo mai persi in lotte, in discussioni inutili eccetera, si sono stabiliti gli obiettivi, si sta andando avanti per obiettivi, ma soprattutto un'altra cosa che nessuno mai vedrà a Pollenza, nessuno mai vedrà a Pollenza, che abbiamo lavorato, e di questo sono orgoglioso, abbiamo lavorato sull'organizzazione dell'amministrazione, cioè che significa, tutti gli uffici tra di loro parlando tra di loro, collaborano tra di loro, lavorano tutti a testa bassa o per fare le cose, perché tutte queste cose che ha enunciato Mauro, se gli impiegati, parliamone così genericamente, si tirassero dietro o non si impegnassero, naturalmente non si potrebbero fare. Questo è grazie a una ferrea organizzazione amministrativa, e anche a una corretta dotazione di personale. Una cosa farei notare, noi di servizi all'esterno li abbiamo dati quello strettamente necessario, abbiamo preferito, stringendo i denti, di tenerci tutti i servizi e naturalmente se le cose vanno avanti è perché il personale funziona, l'amministrazione funziona e quindi si fanno le cose. Questo lo volevo precisare perché questo raramente si vede fuori, la gente dà tutto per scontato. Io mi auguro che questa impronta proseguisse. C'è ancora cinque mesi da lavorarci sopra perché io non faccio l'elenco delle cose fatte perché porta male pure, io guardo praticamente quello che faremo e basta. È aperta la discussione. Grazie.

ASSESSORE (ROMOLI MAURO):

Chiedo scusa, anche se so che non è previsto dal regolamento, di solito io mi attengo in maniera ferrea rispetto al regolamento, ma mi sono ricordato quella che dicevo che tanto ci lasciavo. Non so se avete letto le schede di intervento perché me l'ha fatto tornare in mente il sindaco, abbiamo anche previsto dei fondi per la delocalizzazione dell'ufficio della polizia locale qui sotto, che si porterà di conseguenza dietro, anche una diversa dislocazione degli uffici, degli uffici comunale, portando la polizia locale a Casali Battaglia. Ora, intendo dire anche una cosa che secondo me è un segno di serietà, questo qui è un intervento che abbiamo previsto ma non per il primo semestre, perché credo che comunque a nostro parere è una cosa che va fatta, ma non avvieremo opere o gare che impegneranno l'amministrazione che seguirà questa qui. Questo è un anno senz'altro particolare perché dei cambiamenti ci saranno, ma noi le opere che faremo, le faremo con tutti i soldi che stanno già in cassa del comune, non andremo ad ipotecare nulla di ciò che è futuro. Io penso che questo, consegneremo una situazione che a mio parere, che perlomeno sotto questo aspetto qui, sotto l'aspetto del bilancio, dell'avvio delle opere che è ideale, cosicché poi chi verrà dopo di noi avrà mani libere, certo compito nostro, al di là perché è legge che ce lo impone di fare un programma triennale, compito nostro è anche indicare una direzione che noi senz'altro cercheremo anche, come dire, di perseguire e proporre, e indicare una direzione, avere una visione complessiva del paese, dei quartieri, di quale sono le emergenze e le varie situazioni che stanno sul territorio e cercare appunto di programmare delle risposte, però con questo piano triennale, anche se come sapete è soprattutto il primo che fa fede, quando si porta un programma triennale ma ci sono anche già diversi impieghi per quanto riguarda il 2020 e il 2021 che noi intendiamo mantenere.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Prego

CONSIGLIERE (PASQUARELLA IRENEO):

Niente, non è che devo dire grandi cose, quando le cose si fanno non meritano critiche. Volevo solo segnalare, che a proposito di marciapiedi sbriciolati, ce n'è uno che aspetta da trent'anni dalla porta di sotto andando giù verso Park Hotel con tutta la piazza vecchia che borgo piazza vecchia con tutte buche così, pure pericolose, infatti c'è una donna che una volta s'è rotta un braccio, c'è cordoli di verdi lungo la

discesa e da trent'anni che sta così e rimane sempre indietro, tutto qui è una segnalazione, che poi la avevo fatta già per iscritto.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Segnalazione dovuta penso. Prego, altri interventi?

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Allora, intanto buonasera a tutti. Stasera durante il bilancio di previsione 2019, 2019-2021, anche il programma delle opere pubbliche sì che stiamo trattando era semplice, visto e considerato che comunque sia è l'ultimo bilancio quindi l'ultimo programma delle opere pubbliche, era anche semplice inserire di tutto di più. Era semplice perché comunque vada, come dire, questa amministrazione ha finito il suo mandato ma sicuramente questa amministrazione con formazione diversa, con individui diversi, con persone diverse, penso che vorrà proseguire un cammino. Quindi era semplice fare qualcosa di eclatante rispetto magari a altri anni in cui comunque vada c'era la sensazione, c'era la possibilità di scrivere quello che realmente uno andava a fare. Quindi questo secondo me è un punto importante e di riflessione, stesso discorso, io sono d'accordo con quello che ha detto adesso l'ultimo passaggio dell'assessore Romoli perché comunque, voglio dire, secondo me, io quello che ho letto dal bilancio, abbiamo dato comunque sia dato la sensazione di essere una amministrazione normale dal primo anno fino all'ultimo, quindi facendo sempre il passo giusto, non quelle corse in avanti che poi di fatto danno dei problemi come in passato si è visto insomma, non qui ma in tutto il territorio. Quindi questo secondo me è un punto fondamentale. Io non sono d'accordo per esempio con il sindaco di non dire le cose fatte, perché secondo me, io non è che me ne ho scritte tante ma sono tante veramente tante, poi, come abbiamo detto sempre anche tra di noi in maggioranza, c'è qualcuno che poteva pensare di farne altre è, sia chiaro, perché noi non è che siamo perfetti o quant'altro, però dentro la nostra testa a livello amministrativo c'è stata per lo meno una programmazione di quello che volevamo fare. Noi avevamo detto, qualcuno di voi non c'era, qualcuno c'era, nel 2009 di voler vedere come Pollenza era nel 2019 e ci siamo riusciti, poi qualcuno dirà che non è bella, qualcuno dirà che gli piace di più, ma questo è il gioco delle parti, però noi siamo riusciti a fare questo. Concordo col sindaco per esempio sul discorso relativo alla macchina comunale, perché per noi è stato fondamentale, cioè questo non ce lo dobbiamo scordare perché è stato fondamentale in tutto, in tutti i passaggi, nelle opere pubbliche, nella sanità, nei servizi sociali, in tutti i passaggi, nel terremoto, in tutti i passaggi. Quindi diciamo che una amministrazione che non programma, è un'amministrazione che non è credibile, non è credibile. Quindi tutto quello che si dice nei confronti di situazioni che vengono fuori durante l'anno, secondo me devono essere coadiuvate da situazioni che poi alla fine si concretizzano, altrimenti non è credibile. Io penso che noi, con i nostri errori, con i nostri limiti siamo stati credibili. Siamo stati credibili per diversi motivi, il primo motivo, la credibilità ce l'ha data il fatto che la congiuntura economica è stata incredibile, incredibile. Come diceva prima se non erro l'assessore Romoli, il sindaco non ricordo, noi venivamo da una situazione rosea a Pollenza, venivamo da un quinquennio roseo dal punto di vista economico, veramente roseo, magari qualcuno di voi ripeto non c'era, io che c'ero nel 2004-2005 vi assicuro che il periodo era un periodo roseo. Ci siamo trovati non per nostra colpa, neanche per colpa dell'amministrazione precedente, per colpa della congiuntura economica chiamiamola, io c'ho altre idee però diciamo per la congiuntura economica ci siamo trovati di fatto abbastanza in crisi, abbastanza in crisi. Ricordavamo degli aneddoti qualche giorno fa, non li ricordo qui, però lo dico perché magari i consiglieri si ricordano, quindi ricordo degli aneddoti clamorosi nel 2010, 2011 e 2012 che veramente hanno fatto per lo meno la nostra piccola storia. Quindi questo è fondamentale, perché quando un'amministrazione vuole essere credibile deve riuscire comunque a superare alcune difficoltà, e che difficoltà, perché non ci

scordiamo mai una cosa, noi non amministriamo i soldi privati, noi non amministriamo i soldi delle famiglie nostre, noi amministriamo i soldi pubblici, i soldi di tutti i cittadini, quindi secondo me è un passaggio fondamentale questo, perché se non si riesce a gestire bene i soldi dei cittadini in quel momento lì la credibilità non c'è proprio, non esiste proprio, quindi anche negli atteggiamenti o anche nei segnali bisogna essere comunque sia credibili, e io penso che nel corso del tempo lo siamo stati. Per quello che riguarda le opere pubbliche, io penso che, abbiamo toccato, io dico a memoria, non è che faccio l'elenco perché non esiste fare un elenco, però qualche accenno bisogna farla perché intanto una cosa importate, abbiamo toccato tutto il territorio, tutto il territorio, nonostante ripeto, difficoltà economiche legate alla crisi nella prima fase e sia logistiche nella seconda fase, legate principalmente al terremoto. Cioè il risanamento del bilancio che noi oramai diciamo da circa 2 o 3 anni o 4 anni, su questo non c'è, non c'è da far tante discussioni, perché i numeri sono numeri, i dati sono dati, quindi uno, può essere opinabile il fatto di dire metto a posto un marciapiede, anziché una strada anziché una struttura, ma i dati, i numeri sono quelli, non si aggiustano i numeri, i numeri non esiste l'aggiustamento dei numeri. Siamo riusciti anche a rappresentare molte, non tutte, ma molte esigenze dei cittadini in tanti ambiti, lo ricordava prima, la scuola, cioè interventi fondamentali in tutti gli edifici, in tutto gli edifici, in tutti gli edifici. Patrimonio comunale, come il teatro, il palazzo comunale, la casa di riposo, poi abbiamo arricchito pure il patrimonio comunale e perché nel frattempo ci sono state due infrastrutture, che magari passano in secondo piano perché dice va bè ma che dire, cioè due metanodotti, abbiamo portato su due frazioni il metano che non c'era, quindi quello è patrimonio, è patrimonio. Per non parlare delle strutture sportive, io me ne sono occupato per dieci anni, io penso che non lo so, ma se dico che abbiamo fatto un investimento sulle strutture sportive, che poi sono anche in parte scolastiche attorno ai 2 milioni e mezzi di euro, penso di non aver detto un'eresia. Ma due milioni e mezzi di euro su un comune come Pollenza, perché abbiamo preferito, anziché fare come abbiamo detto tante volte, centri sociali, centri ricreativi, abbiamo preferito le strutture sportive dove i nostri figli, i vostri figli, dove anche i grandi perché non solo i figli, anche gli anziani praticano sport, stanno insieme, quindi penso che è stata una cosa molto importante. Ripeto, tutto questo sulla base, ripeto, secondo me di una programmazione e soprattutto non scordandosi mai quello che ci eravamo detti all'inizio, quindi fare quello che uno riesce a programmare. Io penso che sia una cosa fondamentale, sia una cosa importante. Poi, è vero pure che non abbiamo fatto grossi interventi sulle strade anche se, non è che sono proprio totalmente d'accordo, perché magari nel corso del tempo ci sono stai, per esempio una frazione come Pollenza Scalo è stato rifatto, è stata rimessa tutta quanta a posto, una parte della frazione di Casette Verdini, una parte anche in altre zone, qualche intervento, certo non interventi massicci è ovvio, questo è vero, però abbiamo fatto pure una scelta di priorità. Comunque, il bilancio, cioè il programma delle opere pubbliche che ha illustrato l'assessore secondo me, come tutti gli altri anni è un programma credibile, anzi addirittura è stato detto addirittura, quello che realmente è possibile fare e quello che realmente non è possibile fare, ma non perché non ci sono i soldi, ma perché probabilmente finirà il mandato prima, finirà il mandato prima. Poi, c'è stato uno spostamento di risorse da una parte a un'altra, quello non era prevedibile, però comunque sta di fatto che a livello di programmazione anche quest'anno secondo me ci siamo, e soprattutto, ripeto è credibile. Quindi io faccio pure la dichiarazione di voto così non parlo più. Io naturalmente il gruppo vota a favore, ma vota a favore convintamente e soprattutto sostenendo questo tipo di politica e questo tipo di, come dire, di percorso, questo tipo di percorso iniziato lo sosteniamo e lo continueremo a sostenere, se questo è il percorso noi lo continueremo a sostenere, perché è un percorso credibile.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Prego.

CONSIGLIERE (IOMMI MARCELLO):

Io già stasera sono venuto tardi perché non me ne andava di venire su, se sento ancora sviolate di quello che avete fatto me ne vado, anzi, annuncio le mie dimissioni perché tanto non si firma niente noi altri qui, fate tutto voi altri, avete fatto tutto, avete fatto bene, mi sta bene, però che tutte le sere di sentire le sviolate che ha fatto qua e ha fatto là, avete fatto quello che c'era da fare secondo me, non serve tutto questo abbiamo fatto qua abbiamo fatto là, potevate fare pure di più secondo me. O No? Perché dobbiamo sentire sempre queste sviolate che abbiamo fatto qua, avete fatto, bene, la popolazione ve ne renderà merito, qui non c'è più nessuno, adesso stasera c'è due persone, sennò non c'è mai nessuno, a chi lo dite? A noi? A noi dite tutte queste cose? Bravi, siete stati bravi e va bene, ma non che tutte le sere c'è da sentire abbiamo qui e abbiamo là, e ha fatto su e ha fatto giù. Avete fatto il vostro dovere. Grazie.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Io vorrei precisare che il consiglio comunale c'ha delle regole ben precise, il consiglio comunale viene registrato, quindi le relazioni vanno fatte perché di dovere perché opportune, ognuno è libero di parlare, come ognuno è libero di fare ciò che decide di fare, quindi a me quello che vuole fare il consigliere Iommi, ne posso prendere atto, ma non è che posso criticare oltre il normale, semplicemente perché noi dobbiamo relazionare sul tutto per essere eventualmente sottoposti a critica, se non siamo passibili di critica, sono ulteriormente orgoglioso perché significa che stiamo andando avanti bene, non è sviolare è rendere noto quello che uno ha fatto, quello che intende fare, io vorrei aggiungere, noi abbiamo programmato, si farà facendo le cose normali questo che si riesce a fare, il resto l'importante è avere i soldi per proseguire per fare, anche la prossima amministrazione io non sono mica geloso che la prossima amministrazione possa usufruire dei fondi, l'importante secondo me non è essere bravo uno o bravo un altro, l'importante è che il territorio di Pollenza, i Pollentini possano tutti usufruire di una amministrazione che funziona e basta, non c'è bisogno del ringraziamento o di invidia o di qualcosa. Sono orgoglioso che a un dato punto i Pollentini possano godere di una corretta gestione delle economie a disposizione, solo questo. Se ci sono altri interventi, prego.

CONSIGLIERE (RANZUGLIA MARCO):

Era solo per chiarire una cosa, perché se dall'altra parte uno si è stufato di sentire a noi che parliamo di queste cose, noi ci siamo stufati dall'altra parte a non sentire niente, stessa cosa, primo. Secondo, quando si fa un consiglio comunale, io voglio dire, il regolamento sta qui sotto, uno lo prende, lo legge, no? Intanto se vogliamo parlare di questa cosa dato che ha fatto tutta questa cosa perché uno dice non può parlare di quello che è stato, noi abbiamo parlato pure di quello che sarà, di quello che sarà no, intanto, sì di quello che sarà perché se l'assessore ha esposto delle cose, io ho parlato di altre cose, no? Voglio dire, quindi, allora intanto il consiglio è fatto in questa maniera qui, l'assessore espone, poi gli altri fanno una valutazione politica non è che chiede dove è stati messi 30.000 € o 50.000 €, io faccio una valutazione, poi dopo se a te non ti piace non è che è colpa mia, però io faccio la mia valutazione su quello che ha detto l'assessore sul programma delle pere pubbliche, poi dopo se ci metto qualcosa questa è roba mia, mica devo fa contento a te oppure devo convincere a te (prosegue fuori microfono dal min. 0:55:27 al min. 0:55:44). Se in futuro qualcuno vorrà prendere alcune cose in considerazione le può prendere dalla registrazione, capito? Tutto qua, è tutto qua perché è inutile che dice fa solo la sfuriata di dire e ma guarda ma basta non ce la facciamo noi più di sentire, e io che devo sentire? E io che devo sentire? Tu senti una cosa e io ne sento un'altra, io niente e tu qualcosa.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, se non ci sono ulteriori discussioni passiamo alla votazione.

Favorevoli? 8

Contrari? –

Astenuti? 3. L'opposizione si astiene. La delibera è approvata, procediamo a votare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 8

Contrari? -

Astenuti? 3. La delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile. Passiamo al punto successivo.